

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: Ricorso TAR Marche notificato da L.A.C.B. s.r.l. il 10/06/2015 – Costituzione in giudizio e nomina legale interno Avv. Patrizia Viozzi.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

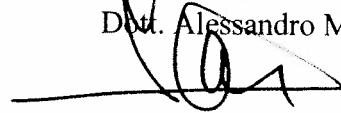
1. di costituirsi nel giudizio promosso dalla società L.A.C.B. s.r.l. (si riportano le sole iniziali del ricorrente indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) con ricorso dinanzi al TAR Marche notificato il 10/06/2015;
2. di conferire apposita procura *ad litem* all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore U.O.C. Servizio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR Marche nel presente giudizio e negli eventuali motivi aggiunti, in ogni sua fase e grado, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di proporre ricorso incidentale nonché quella di farsi sostituire, eleggendo domicilio in Ancona presso l'Area Affari Generali e Contenzioso dell'ASUR Marche, Via Caduti del Lavoro, 40;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto l'ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/'96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. n. 26/'96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. n. 26/'96 e s.m.i.

Ancona, sede legale ASUR.

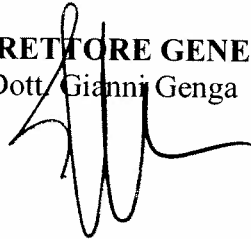
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Giulietta Capocasa



IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Alessandro Marini



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianni Genga



La presente determina consta di n. 06 pagine di cui n. 01 di allegati all'originale cartaceo

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. Servizio Legale**

Normativa di riferimento:

- Legge n. 13/2003 della Regione Marche e s.m.i.
- Codice procedura amministrativa

Premesso che

- con ricorso innanzi il TAR Marche notificato, tra gli altri, all'ASUR Marche ed all'Area Vasta n. 5 in data 10/06/2015, la Società L.A.C.B. s.r.l. (si riportano le sole iniziali del ricorrente indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) chiede che il TAR Marche voglia "A) ai sensi dell'art. 31 CPA comma 3, accertata l'illegittimità del silenzio e dichiarata la fondatezza del ricorso, condannare le PP.AA. resistenti a disporre l'ammissione del L.A.C.B. s.r.l. alle procedure negoziali per la definizione del Piano delle prestazioni sanitarie; oppure, dichiarare ammessa la società ricorrente a dette procedure negoziali in forza della sentenza, con ordine alle PPAA di darvi celere esecuzione. in subordine, ai sensi dell'art. 31 CPA comma 1, accertare e dichiarare l'obbligo delle PP.AA. resistenti di provvedere. B) dichiarare l'illegittimità della nota di Area vasta n. 5 prot. 27994 del 9.4.2015 e, per conseguenza, pronunciarne l'annullamento, con conseguente obbligo di ASUR di provvedere all'ammissione di B. in suo luogo. C) in ambo i casi, condannare le Amministrazioni resistenti a risarcire il danno da ritardo procedimentale, consistente nel mancato tempestivo esercizio di attività amministrativa obbligatoria ex art. 30 co. 2 CPA, da calcolare in via equitativa, si opus tramite CTU con riferimento a strutture sanitarie similari indicate nel ricorso. Con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla condanna a spese e onorari di giudizio.";
- la società ricorrente dichiara che il valore della vertenza è indeterminabile;
- con nota prot. ID 575854|11/06/2015|SBLEGAL la proponente U.O.C. ha chiesto alle competenti Direzione del Distretto di Ascoli Piceno ed all'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale d'inviare, una dettagliata relazione, nonché ogni documento utile a contestare le pretese avversarie per quanto concerne la posizione dell'area Vasta n. 5;
- in assenza di diverse indicazioni in merito ed in attesa delle richieste relazioni appare opportuno, al fine di evitare una carenza di difesa, acquisire nel frattempo la determina di incarico e la relativa procura *ad litem* da parte del Direttore Generale dell'ASUR per la rappresentanza e difesa dell'Ente nel suindicato ricorso.

Ritenuto, quindi, che l'ASUR Marche abbia interesse a costituirsi nel predetto giudizio onde far valere le proprie ragioni, tenuto anche conto di quanto sarà relazionato dalle competenti strutture interessate;

Per quanto sopra premesso **SI PROPONE** al Direttore Generale l'adozione del seguente schema di determina:

1. di costituirsi nel giudizio con richiesta di misure cautelari promosso dalla società L.A.C.B. s.r.l. (si riportano le sole iniziali del ricorrente indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al

- presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) con ricorso dinanzi al TAR Marche notificato il 10/06/2015;
2. di conferire apposita procura *ad litem* all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore U.O.C. Servizio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR Marche nel presente giudizio e negli eventuali motivi aggiunti, in ogni sua fase e grado, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di proporre ricorso incidentale nonché quella di farsi sostituire, eleggendo domicilio in Ancona presso l'Area Affari Generali e Contenzioso dell'ASUR Marche, Via Caduti del Lavoro, 40;
 3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto l'ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;
 4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/'96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;
 5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. n. 26/'96 e s.m.i.;
 6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. n. 26/'96 e s.m.i.

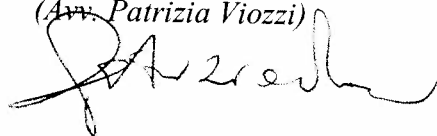
Il Responsabile dell'Istruttoria

(Dott. Filippo M. Bruti Liberati)



Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente Avvocato
Direttore U.O.C. Servizio Legale
(Avv. Patrizia Viozzi)



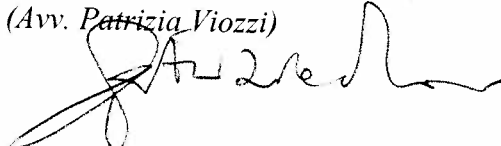
Attestazione del Direttore U.O.C. Servizio Legale Area Vasta n. 5

La sottoscritta attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale.

Attesta, inoltre, che dal presente provvedimento non deriva, né può derivare, alcun onere a carico dell'ASUR Area Vasta n. 5 connesso al conferimento del mandato difensivo.

**IL DIRIGENTE AVVOCATO
DIRETTORE U.O.C. SERVIZIO LEGALE**

(Avv. Patrizia Viozzi)



Numero	464	Pag. 5
Data	30 GIU. 2015	

- ALLEGATI -

Allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante le generalità del ricorrente.